



Mediterranea 18 Young Artists Biennale
Tirana - Durazzo, 4 - 9 maggio 2017

BANDO DI PARTECIPAZIONE

Informazioni generali

BJCEM e il **Ministero della Cultura della Repubblica di Albania** promuovono **Mediterranea 18 Young Artists Biennale**, un evento internazionale multidisciplinare che si svolgerà a **Tirana e Durazzo**, in Albania, dal **4 al 9 maggio 2017**. Riunirà circa 230 artisti provenienti dall'Europa e dal Mediterraneo.

A partire dal 1985, anno della sua prima edizione, la Biennale si svolge ogni due anni in una città diversa dell'area mediterranea e si rivolge a giovani artisti e creativi. BJCEM è una rete internazionale con oltre 60 membri e partner in Europa, Medio Oriente e Africa, il cui supporto rende possibile questo evento in quanto garantisce la partecipazione di artisti provenienti dai loro territori.

ARCI Puglia membro dell'Associazione Bjcem, invita a partecipare al bando di selezione per le discipline **ARTI VISIVE (selezione regionale Puglia - al quale possono partecipare artisti che lavorano e vivono in Puglia)** e **CREAZIONE LETTERARIA (selezione nazionale - al quale possono partecipare artisti che lavorano e vivono in Italia)**.

Il bando è rivolto a creativi dai 18 ai 34 anni (nati a partire dal 1 gennaio 1982). La presentazione delle domande è gratuita e aperta a chiunque, indipendentemente dal sesso, dalla religione, dalla condotta sociale e politica. Tuttavia gli artisti che hanno partecipato a più di un'edizione precedente non possono ricandidarsi; sarà data la priorità agli artisti che non hanno mai preso parte alla Biennale.

Gli artisti che abbiano partecipato a più di una edizione precedente non possono partecipare; verrà data priorità agli artisti che non abbiano mai partecipato alla manifestazione.

La composizione della Commissione giudicatrice, il cui giudizio è insindacabile sarà reso noto sul sito internet www.arcipuglia.org.

Gli artisti selezionati saranno ospitati a Tirana e Durazzo dal 4 al 9 maggio 2017 incluso. In quei giorni mostreranno i propri lavori e si esibiranno in appositi spazi all'interno delle due città. Le mostre rimarranno aperte al pubblico fino al 28 maggio 2017.

La scadenza per la presentazione delle domande è il **15 gennaio 2017**, entro la mezzanotte (fuso orario italiano).

TEMA GENERALE

Storia + Conflitto + Sogno + Fallimento = CASA

Quanto tempo ci vorrebbe per elencare gli elementi che costituiscono ciò che chiamiamo "casa"? E quanto tempo ci vorrebbe per individuare quelli che possono distruggerla?

La "casa" della prossima edizione di **Mediterranea 18 Young Artists Biennale** si baserà su quattro elementi. La storia, un archivio contenente quantità inimmaginabili di storie individuali, di cui rimane memoria o sono dimenticate. Il conflitto, per riflettere sul modo in cui condividiamo le nostre case. Il sogno, inteso come progetto di una casa, come diritto umano fondamentale di essere liberi di scegliere e desiderare la propria casa, reale o immaginaria che sia. Il fallimento, come resistenza interiore ai vari tentativi che mutano lungo il percorso di ricerca della casa dei sogni.

Mediterranea 18 Young Artists Biennale si svolgerà per la prima volta nelle città di Tirana e Durazzo, in Albania. Svilgendosi in un paese caratterizzato da un passato di isolamento e da una transizione estremamente rapida dal comunismo al capitalismo in soli 25 anni, la Biennale avrà ad oggetto un aspetto che oggi più che mai è messo a rischio dalle attuali politiche sociali. In un'area

geopolitica in cui storia, conflitto, sogno e fallimento attraversano le acque torbide della vita quotidiana, la casa diventa un'emergenza che deve essere rivalutata da un punto di vista tecnico e ridefinita a livello collettivo.

Il sentirsi a casa diventa più vago, mentre la velocità della tecnologia e la complessità crescente delle strutture politiche, sociali ed economiche rivelano confini che per un certo periodo di tempo erano divenuti invisibili. Oggi più che mai è necessario ridiscutere questi confini. È probabile che in questa epoca di postumanesimo culturale la sfida posta all'arte sia quella di offrire conforto relativamente a cosa si intenda per casa e dove essa sia, perché e in che modo ne abbiamo bisogno. L'arte può vedere nella casa un processo piuttosto che una singola enunciazione, contenente milioni di elementi in cui l'io non è né perso né trovato, ma in costante trasformazione. La ricerca della sicurezza può comportare dei rischi e aprire un dialogo tra "case", siano queste fisiche, virtuali, spirituali o immaginarie.

Mediterranea 18 aspira a presentare un'arte che affronti la nozione passata, presente e futura di "casa". Per una volta l'arte non avrà lo scopo di criticare o provocare, ma piuttosto di riciclare (invece di proporre) nuove alternative. In questo modo troverà la propria casa negli errori del processo, nel tempo di attesa di una riparazione, nell'insicurezza del testo.

(Driant Zeneli – Direttore artistico di Mediterranea 18)

LINEE GUIDA SPECIFICHE

Arti visive

I conflitti, le crisi e le oppressioni che hanno caratterizzato il passato richiedono adesso una ridefinizione dell'immaginario. Ad esempio la percezione orientalizzata del Medio Oriente tipica di un tempo è caratterizzata da un'immagine brutalizzata del Mediterraneo dovuta alla dura realtà che lo contraddistingueva e che adesso deve essere riarticolata.

La fascia di età cui si rivolge la BJCEM coincide con quella che la pubblicità cerca di strumentalizzare a causa della sovrapproduzione di merci e della conseguente visione ereditata (controversa) dell'area in questione.

Tuttavia la maggior parte degli artisti al di sotto dei 35 anni rappresenta la forza precaria, nomade, ma radicale della società, capace di affrontare conflitti, crisi e oppressioni da un punto di vista che non accetta compromessi. Le circostanze impongono un'azione artistica significativa che suggerisca chiaramente e provocatoriamente un modo per affrontare, al di là delle divisioni, le complessità del Mediterraneo.

In un mondo decadente, la casa può essere un rifugio, un palazzo o un luogo per il lavoro domestico, ma si tratta pur sempre della più piccola unità di potenza della società che necessita di equilibrio. È anche la sfera della convivialità a dover essere trattata in un modo che faccia riferimento alla comprensione critica della condizione contemporanea.

Dagli artisti ci si aspetta una riflessione sulle condizioni alternative della produzione e distribuzione artistica in grado di risvegliare il senso di appartenenza e di prossimità.

Gli artisti sono chiamati a presentare proposte di vario tipo, da opere basate sulle immagini (pittura, scultura, fotografia, video, installazioni, arte digitale) a pratiche post-concettuali e discorsive (installazioni, pubblicazioni, audio, esibizioni ecc.).

(Maja Ćirić – Curatrice della sezione arti visive di Mediterranea 18)

Creazione Letteraria

House of Commons (Camera dei comuni) - Micro utopie tra arte e istruzione

Ci troviamo di fronte ad un mondo in continua trasformazione, che muta costantemente. In particolare la forte spinta geopolitica delle politiche europee nell'ambito dell'istruzione e della creatività fonde il vecchio Oriente e il vecchio Occidente in un'unica tradizione di conoscenza, cancellando così decenni di modelli preesistenti. La rapida diffusione dell'odierna globalizzazione pone in discussione il militantismo nell'arte, la trasmissione democratica della conoscenza, le pratiche di collaborazione e l'esperienza artistica da un punto di vista collettivo. Avere di fronte a sé un futuro fatto di interazioni personali, creative e autonome, libero dal controllo di tecnocrati, significa trasformare diverse forme d'arte in vettori di cambiamento sociale all'interno di sistemi in delicato equilibrio. Come Ivan Illich sostiene nel suo libro "Descolarizzare la società" (1970) «il processo di degradazione si accelera quando bisogni non materiali si trasformano in richieste di prodotti». Le esperienze dovrebbero quindi trovare motivi inattesi, mentre le narrative dovrebbero incontrare resilienza e flessibilità.

Artisti visivi, fotografi, artisti del suono, curatori, scrittori, poeti, pedagoghi, insegnanti, studenti e filosofi sono invitati a presentare poesie, testi letterari e saggi filosofici, progetti, laboratori, rappresentazioni individuali o collettive, pezzi musicali, scritture e letture collettive, rassegne, cori e lezioni. Sono invitati a incarnare un senso di idealismo e a trovare nuove soluzioni ai problemi posti dall'istruzione e dalla creatività definendo i limiti del pragmatismo burocratico.

Per tutta la durata di *Mediterranea 18 Young Artists Biennale*, gli elementi che la caratterizzano (storia, conflitto, sogno, fallimento e casa) ispireranno pratiche pedagogiche radicali e metodi alternativi per produrre conoscenza, tra cui un nuovo vocabolario e nuove negoziazioni tra le culture istituzionali e quelle autorganizzate.

Lo stesso luogo della manifestazione diverrà un'opera d'arte vivente, il cui ruolo principale sarà quello di creare un ambiente di apprendimento stimolante attraverso la conoscenza condivisa di arte, produzione letteraria, pratica critica, istruzione e filosofia del processo. Ciascun luogo della manifestazione rappresenterà un diverso approccio alle suddette questioni allo scopo di creare un ambiente didattico e stimolante; saranno privilegiate le attività che coinvolgono le comunità locali (ad es. studenti, pensionati, adolescenti, bambini ecc.) e il pubblico in modo diretto nella condivisione del processo creativo e della produzione culturale. Si tratterà di ricercare insieme altri linguaggi e altre modalità per produrre e diffondere la conoscenza, per perseguire altri modi per affrontare la questione problematica dell' "istruzione".

I membri dell'ALAgrouP sosterranno e promuoveranno i rapporti tra i candidati e la città di Tirana, consentendo ai progetti e ai laboratori di affrontare le sfide poste dalla "conoscenza dell'abitare".

(Maria Rosa Sossai di ALAgrouP – Curatrice della sezione Letteratura di *Mediterranea 18*)

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli artisti interessati a presentare la loro candidatura sono invitati a inviare:

- [modulo di domanda debitamente compilato in lingua inglese e firmato](#);
- CV, portfolio e lettera di motivazione;
- fino a 5 immagini ad alta risoluzione (300 dpi), esenti da diritti;
- materiali aggiuntivi per ciascuna disciplina:

Arti visive: documentazione completa sull'opera, incluse immagini e informazioni che possano essere utili alle giurie nel processo di selezione.

Letteratura: inviare il testo o il concept.

IMPORTANTI INFORMAZIONI ADDIZIONALI

- Le candidature devono essere inviate entro il 15 gennaio 2017 (per la sola Turchia entro il 30 dicembre 2016) direttamente al membro/partner BJCEM ARCI PUGLIA di riferimento e in copia al curatore o alla curatrice responsabile della specifica sezione a Tirana. LA DOCUMENTAZIONE DEVE ESSERE INVIATA ESCLUSIVAMENTE IN FORMATO ELETTRONICO (tramite e-mail, WeTransfer, cartelle su Dropbox ecc.). Per conoscere le discipline selezionate da ciascun membro/partner BJCEM, i referenti e gli indirizzi e-mail utili per inviare le proprie candidature e verificare la propria idoneità visitare il sito: www.bjcem.org/application
- Nell'oggetto della mail devono essere chiaramente indicati: nome e cognome del richiedente, disciplina, paese / città / regione;
- Ogni membro BJCEM selezionerà un numero di produzioni e di discipline sulla base della ripartizione delle quote definite dal Network. Per ulteriori informazioni sul numero preciso di produzioni da selezionare, fate riferimento a ciascun membro BJCEM (l'elenco dei membri è disponibile sul sito BJCEM).
- Non è previsto il riconoscimento di alcun compenso agli artisti selezionati.

PROCEDURE DI SELEZIONE

La selezione dei partecipanti sarà effettuata da giurie locali e nazionali di esperti in varie discipline. Ciascuna giuria, in collaborazione con il curatore o la curatrice di ciascuna sezione, selezionerà gli artisti in base alla documentazione presentata. Le decisioni delle giurie sono definitive e inappellabili, saranno inoltre documentate in una relazione. I principali criteri di selezione saranno la qualità dell'opera e il rispetto delle linee guida.

ACCETTAZIONE DELLE REGOLE

La presentazione delle candidature implica automaticamente la totale accettazione del presente regolamento e il consenso alla riproduzione visiva e sonora delle opere selezionate nei materiali informativi e promozionali relativi all'evento o agli artisti.

OBBLIGHI DELL'ORGANIZZAZIONE

La rete BJCEM e gli organizzatori locali si occuperanno di organizzare la partecipazione degli artisti (viaggio in aereo, vitto e alloggio), della spedizione delle opere, dell'assicurazione e della loro collocazione. La partecipazione all'evento non è soggetta al versamento di alcun contributo.

DIRITTI DELL'ORGANIZZAZIONE

I partecipanti acconsentono al diritto non esclusivo della BJCEM, solo per finalità promozionali e non commerciali, di pubblicare e duplicare immagini, video, testi e altre forme di documentazione delle opere e degli artisti selezionati. Queste produzioni saranno promosse sotto il logo di Mediterranea 18 - Biennale dei giovani artisti.

Il presente bando è disciplinato dalla legge del paese in cui gli artisti inviano la loro domanda di partecipazione.

CONTATTI

Per domande di carattere generale scrivere a: **infomediterranea18@gmail.com**

N.B. Per le Sezioni Teatro e Fumetto/Illustrazione sarà possibile partecipare alle selezioni nazionali realizzate rispettivamente da ARCI Emilia Romagna e ARCI Nazionale.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.bjcem.org.

Contatti per l'invio della candidatura e per informazioni:

Arci Puglia e Arci Bari

Selezione Puglia BJCEM

Arci Puglia, Arci Bari - Via Marchese di Montrone 57 - 70122 BARI

Tel: 329.2619124 - Tel 393.9471023

e-MAIL: presidenza@arcipuglia.org

Info: www.arcipuglia.org